



**DETERMINA DEL  
DIRETTORE GENERALE  
N. 408/DGEN DEL 05/12/2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL’ART. 36 DEL DLGS N. 50/2016 E SMI.**

**IL  
DIRETTORE GENERALE**

- - - -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario, del Direttore Scientifico e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di approvare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il regolamento per l'affidamento di contratti di forniture, servizi e lavori, comprese le concessioni ed i servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs n. 50/2016 e delle linee guida Anac n. 4, allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di abrogare i precedenti regolamenti per l'affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario approvati con:
  - determina n. 31/DGEN del 06.02.2014 – regolamento relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori in economia;
  - determina n. 441/DGEN del 29.12.2017 – regolamento relativo all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
3. di delegare i Direttori Amministrativi dei presidi di Casatenovo e Cosenza, come previsto con determina n. 57/DGEN del 16.03.2018, ad espletare le procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa;
4. di delegare i Dirigenti Responsabili delle UUOO che espletano le procedure di gara a:
  - stipulare i contratti sottosoglia;
  - nominare le Commissioni Giudicatrici, con comunicazione acquisita al protocollo;
  - aggiudicare le forniture, i servizi ed i lavori di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) tramite apposito verbale o in caso di importi uguali o superiori ad € 40.000,00 tramite determina dirigenziale;



5. di precisare che il presente regolamento sarà inviato alle Direzione Amministrative di Presidio, all'UOC Attività tecniche/Nuove Opere/Patrimonio ed al Servizio di Prevenzione e Protezione;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo della Regione Marche ai sensi del combinato disposto dall'art. 28, comma 2 della L.R. 26/96 e s.m.i e dall'art.12 della LR Marche n.21/2006;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Via Santa Margherita,5 - Ancona, sede legale INRCA

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Gianni Genga)

Per i pareri infrascritti

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Riccardo Mario Paoli)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dott. Alberto Deales)

**IL DIRETTORE SCIENTIFICO**  
(Dott.ssa Fabrizia Lattanzio)

La presente determina consta di n. 19 pagine di cui n. 14 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona  
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Pag.  
**3**

Data: 05/12/2018

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI/LOGISTICA**

Normativa di riferimento

- Dlgs n. 50 del 18.04.2016;
- Determina n. 31/DGEN del 06.02.2014;
- Determina n. 441/DGEN del 29.12.2017;
- Determina n. 57/DGEN del 16.03.2018;
- Linee Guida Anac.

PREMESSO che attualmente l'Istituto dispone di due regolamenti per l'attivazione di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, come di seguito precisato:

- determina n. 31/DGEN del 06.02.2014 relativa al regolamento per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori in economia di cui all'art. 125 del Dlgs n. 163/06 e smi e gli art. 173, 174, 175, 176 e 177 del D.P.R. 207/2010;
- determina n. 441/DGEN del 29.12.2017 relativa al regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ai sensi Codice dei Contratti Pubblici di cui al Dlgs n. 50 del 18.04.2016 e delle linee guida Anac n. 4 relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RILEVATO che la direzione ha evidenziato la necessità di unificare i due regolamenti in un unico documento che tenga conto delle peculiarità dei contratti sottosoglia da attivare, per le procedure di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 del Codice;

STABILITO che anche le linee guida Anac n. 4 raccomandano l'approvazione di un regolamento per disciplinare le procedure di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

DATO atto che il regolamento che si propone di adottare è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni contenute nelle Linee guida Anac, garantendo il rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CHE il regolamento è finalizzato a garantire l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto all'interesse pubblico dell'Istituto, in considerazione anche dell'importo dell'affidamento;

CONSIDERATO che l'applicazione complessiva del regolamento è comunque collegata anche alla qualificazione dell'Istituto come stazione appaltante ai sensi dell'art. 38 del Dlgs n. 50/2016 che prevede appositi requisiti per l'espletamento di procedure di importo superiore o uguale a € 40.000,00 + IVA;

CHE fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti l'Istituto può effettuare procedure di qualsiasi importo in quanto iscritta all'AUSA, come previsto al predetto art. 38 del Codice;

RILEVATO che:

- la determina n. 57/DGEN del 16.03.2018, relativa al decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale, per le Direzioni Amministrative dei Presidi di Casatenovo e Cosenza, tra le attività di competenza prevede: "acquisti in economia secondo le competenze e l'entità massima fissata del Direttore Generale con apposita regolamentazione";

- il regolamento allegato stabilisce “*le competenze e l'entità massima*” degli acquisti sottosoglia di competenza delle Direzioni Amministrative di Presidio Ospedaliero (DAPO) di Casatenovo e di Cosenza inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa;

EVIDENZIATO che il regolamento allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, è stato condiviso con l'UOC Attività tecniche/Nuove Opere/Patrimonio e con la Direzione;

CHE successivamente il regolamento è inviato al Collegio di Direzione per il relativo parere e sono state apportate le modifiche richieste;

TENUTO conto altresì che con il presente atto si acquisisce la delega del Direttore Generale per autorizzare le Direzioni Amministrative dei Presidi di Casatenovo e Cosenza ad espletare le procedure di competenza;

DATO atto che per rendere più efficiente ed efficace l'espletamento delle procedure sottosoglia con il presente atto si acquisisce delega del Direttore Generale Dirigente ai Dirigenti Responsabili delle UUOO che espletano le procedure di gara ad effettuare:

- la stipula dei contratti sottosoglia;
- le nomine delle Commissioni Giudicatrici, con comunicazione acquisita al protocollo;
- l'aggiudicazione delle forniture, dei servizi e dei lavori di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) tramite apposito verbale o in caso di importi uguali o superiori ad € 40.000,00 tramite determina dirigenziale;

Alla luce di quanto sopra  
SI PROPONE

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il regolamento per l'affidamento di contratti di forniture, servizi e lavori, comprese le concessioni ed i servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs n. 50/2016 e delle linee guida Anac n. 4, allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di abrogare i precedenti regolamenti per l'affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario approvati con:
  - determina n. 31/DGEN del 06.02.2014 – regolamento relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori in economia;
  - determina n. 441/DGEN del 29.12.2017 – regolamento relativo all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
3. di delegare i Direttori Amministrativi dei presidi di Casatenovo e Cosenza, come previsto con determina n. 57/DGEN del 16.03.2018, ad espletare le procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa;
4. di delegare i Dirigenti Responsabili delle UUOO che espletano le procedure di gara a:
  - stipulare i contratti sottosoglia;
  - nominare le Commissioni Giudicatrici, con comunicazione acquisita al protocollo;
  - aggiudicare le forniture, i servizi ed i lavori di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) tramite apposito verbale o in caso di importi uguali o superiori ad € 40.000,00 tramite determina dirigenziale;



5. di precisare che il presente regolamento sarà inviato alle Direzione Amministrative di Presidio, all'UOC Attività tecniche/Nuove Opere/Patrimonio ed al Servizio di Prevenzione e Protezione;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo della Regione Marche ai sensi del combinato disposto dall'art. 28, comma 2 della L.R. 26/96 e s.m.i e dall'art.12 della LR Marche n.21/2006;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile della Fase Istruttoria**  
**Elisabetta Bernacchia**

**Il Responsabile della UOC**  
**Acqu. Beni e Servizi/Logistica**  
**Dott.ssa Veruschka Nardi**

**SENZA PREVISIONE DI SPESA**

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**

Il Dirigente dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi/Logistica attesta che dalla presente determina non derivano spese a carico del Bilancio aziendale.

**Il Dirigente Responsabile**  
**Dott.ssa Veruschka Nardi**



**INRCA**  
**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Pag.  
**6**

Data: 05/12/2018

- ALLEGATI -

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI  
PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI  
RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL’ART. 36 DEL D.LGS.  
N. 50/2016 E S.M.I.  
(C.D. REGOLAMENTO  
SOTTOSOGLIA COMUNITARIA)**



## Indice

Premessa .....	8
ART. 1 - Normativa di riferimento.....	8
ART. 2 - Oggetto del regolamento .....	9
ART. 3 – Principi e divieto di frazionamento .....	10
ART. 4 – Programmazione triennale dei lavori e programmazione biennale di servizi e forniture .....	10
ART. 5 – Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).....	10
ART. 6 - Il Progettista, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Direttore dei Lavori (DL) e le altre figure .....	11
Art. 7 - Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del Codice - Determina a contrarre e principio di rotazione - .....	11
Art. 8 - Procedure per l'affidamento di servizi e forniture, ivi comprese le concessioni di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.....	12
Art. 8.1 - Servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa .....	12
Art. 8.2 – Servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici .....	12
Art. 9 - Procedure per l'affidamento di lavori, ivi comprese le concessioni, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario .....	14
ART. 9.1 - Lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa .....	14
ART. 9.2. Lavori di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00 .....	14
ART. 9.3. Lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a 1.000.000,00 di euro.....	14
ART. 9.4. Lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici.....	14
ART. 9.5 Procedure di somma urgenza .....	14
Art. 10 - Procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario .....	15
Art. 10.1. - Servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa.....	15
ART. 10.2. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 100.000,00.....	15
ART. 10.3. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici .....	16
ART. 11 – Aggiudicazione dei lavori, forniture, servizi ed adempimenti conseguenti .....	16
ART. 12 – Garanzia provvisoria e definitiva.....	16
ART. 13 – Controlli relativi al possesso dei requisiti .....	17
ART. 14 - Stipula del contratto .....	17
ART. 15 - Collaudo e Verifica di conformità.....	18
ART. 16 – Trasparenza e anticorruzione .....	19
ART. 17 – Disposizioni finali.....	19



## Premessa

1. L'INRCA è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a rilevanza Nazionale. La Regione Marche con Legge n. 21 del 21 dicembre 2006 ha emanato le disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto riconoscendo l'INRCA un istituto non trasformato in fondazione e dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3).
2. L'Istituto ha carattere nazionale con sedi dislocate nel territorio nazionale.
3. Lo scopo del presente Regolamento è quello di disciplinare il sistema delle procedure di affidamento dei lavori, beni e servizi, compresi i contratti di concessione di lavori e servizi ed i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., chiarendo i ruoli e i compiti degli attori coinvolti nel processo in esame, nonché i limiti e le tipologie delle acquisizioni.
4. I principi ispiratori del documento sono quelli di giungere alla definizione di processi di approvvigionamento flessibili ed economicamente vantaggiosi, sfruttando l'opportunità prevista dalla normativa nel momento in cui ha disciplinato il sottosoglia individuando in esso un importante strumento di semplificazione dell'attività di acquisizione e contrattuale.
5. L'Istituto così come organizzato ed articolato, anche geograficamente, necessita di soluzioni organizzative e procedurali capaci di coniugare flessibilità e snellezza amministrativa con il bisogno di uniformare ed omogeneizzare le pratiche amministrative dei molteplici soggetti coinvolti nel processo in esame, garantendo per ciascuno il rispetto delle normative di settore nonché della programmazione economica aziendale.
6. Le disposizioni in esso contenute si armonizzano a quanto stabilito dal D.lgs 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i., dalle linee guida Anac ed in particolare dalle Linee Guide Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
7. Il presente regolamento stabilisce, inoltre, "le competenze e l'entità massima" degli acquisti di competenza delle Direzioni Amministrative di Presidio Ospedaliero (DAPO) di Casatenovo e di Cosenza, così come previsto nella determina di decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale.

## ART. 1 - Normativa di riferimento

1. Si richiamano di seguito le normative relative alle seguenti aree:
  - D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" di seguito Codice;
  - Normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - Normativa antimafia;
  - Norme in materia di procedimento amministrativo e di documentazione amministrativa;
  - Normativa sulla Privacy;
  - Codice dell'Amministrazione Digitale;
  - Normativa per l'accesso agli atti;
  - Disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica;
  - Leggi di bilancio;

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona  
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Pag.

**9**

Data: 05/12/2018

- Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Patto di integrità;
- Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC;
- Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, Patto di Integrità e Codice di Comportamento approvati dall'Istituto;
- Codice Civile;
- DPR 05.10.2010, n. 207, per le parti vigenti;
- Leggi Regionali di riferimento;
- Linee guida Anac;
- Decreti attuativi al Codice approvati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile emessi dall'Anac.

2. Le disposizioni del presente Regolamento, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dalle norme di cui sopra nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi e normativi.

## **ART. 2 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, comprese le concessioni di lavori e servizi ed i servizi di ingegneria ed architettura, per gli importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del Codice, nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida Anac.
2. Le soglie di rilevanza comunitaria sono definite all'art. 35 del Codice che ne stabilisce anche i metodi di calcolo per il valore degli affidamenti.
3. Con il presente regolamento, così come previsto nella determina di decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale, si stabiliscono le competenze delle attività delle Dapo di Casatenovo e Cosenza che possono attivare le procedure di acquisizione di forniture e servizi solo per importi inferiori ad € 40.000,00 iva esclusa.
4. Con il presente regolamento si vuole assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze dell'INRCA.
5. Ogni acquisizione deve prioritariamente rispettare le linee strategiche definite e gli atti di programmazione previsti dalla Direzione Generale.
6. L'affidamento di lavori, beni e servizi dell'Istituto oggetto del presente regolamento deve essere effettuato rispettando come ordine di priorità, attraverso:
  - a. Convenzioni con soggetti aggregatori (centrale regionale di riferimento SUAM o in mancanza Consip);
  - b. Procedura espletate da altre centrali di committenza (ad esempio: ASUR Marche);
  - c. Strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)/Accordi Quadro/Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)) o dalla centrale regionale di riferimento (SUAM);
  - d. in via residuale attraverso altre piattaforme digitali o in assenza con procedure cartacee, fermo restando l'obbligo all'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40 del Codice.

7. Il presente regolamento non si applica alle spese effettuate con la cassa economale, disciplinate dal Regolamento interno dell'Istituto.

### **ART. 3 – Principi e divieto di frazionamento**

1. L'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici avvengono secondo le procedure semplificate di cui al presente regolamento nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 36 comma 1 del Codice e dalle Linee Guida Anac.
2. Nessun affidamento di lavori, servizi e forniture può essere artificialmente frazionato al fine di sottrarlo alle procedure ordinarie di scelta del contraente.

### **ART. 4 – Programmazione triennale dei lavori e programmazione biennale di servizi e forniture**

1. L'Istituto adotta il programma triennale dei lavori di importo unitario stimato pari o superiore a € 100.000,00, (iva esclusa), nonché il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, (iva esclusa), ed i relativi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., provvedendo ai conseguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione disposti dalla normativa vigente.
2. Per la definizione delle nozioni di lavori, servizi, forniture e concessioni di servizi e lavori si rinvia all'art. 3 del Codice.
3. Gli atti di programmazione sono proposti alla Direzione dai soggetti referenti responsabili, di cui all'art. 3 comma 14 e art. 6 comma 13 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.14/2018, precedentemente individuati dal Direttore Generale.
4. La programmazione è monitorata dai soggetti referenti sopra indicati. L'aggiornamento è proposto con le modalità del comma 3 del presente articolo ed è effettuato nel rispetto delle modalità e delle indicazioni di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018; l'atto di integrazione e/o modifica contiene le motivazioni circa gli aggiornamenti che si rendono necessari.
5. La determina di programmazione può assumere anche la veste di determina a contrarre se contiene tutti gli elementi previsti all'art. 7, c. 2 del presente regolamento.

### **ART. 5 – Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

1. Per ogni procedura elencata nell'atto di programmazione viene individuato un RUP. Nel caso in cui la procedura non sia inserita nella predetta programmazione il RUP è nominato nell'atto di avvio della procedura.
2. La nomina del RUP avviene a cura del Dirigente dell'UO competente ad espletare la procedura (ossia, a seconda dei casi, UOC Acquisizione Beni e Servizi/Logistica, UOC Attività Tecniche/Nuove Opere/Patrimonio, Direzioni Amministrative di Casatenovo e Cosenza). I compiti come i requisiti e le professionalità necessari a ricoprire tale ruolo sono individuati nelle linee guida Anac n. 3.



3. Il RUP, anche avvalendosi di personale e strutture interne competenti, ai sensi dell'art. 31 del Codice, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione che non siano specificamente attribuiti ad altri soggetti od organi.

4. Allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva l'Istituto si riserva la facoltà di istituire una struttura a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice dell'Istituto, definendo ruolo ed espletamento delle relative funzioni.

### **ART. 6 - Il Progettista, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Direttore dei Lavori (DL) e le altre figure**

1. Il RUP può svolgere, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista, di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o di Direttore dei Lavori (DL), salvo i casi indicati nelle linee guida Anac n. 3.

2. Il Dirigente dell'UO competente all'espletamento della procedura, sentito il RUP, nomina le figure di progettista, di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o di direttore dei lavori (DL), e altre figure quali il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP), il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e il Collaudatore.

3. Le funzioni di progettista, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto e delle altre figure eventualmente nominate sono quelle attribuitegli dalla normativa vigente e svolte nel rispetto del Codice, delle Linee Guida Anac e del Regolamento relativo alle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto di cui al decreto n. 49/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

4. Per le attività di supporto al DEC e al DL il Dirigente dell'UO competente all'espletamento della procedura può nominare uno o più assistenti, anche su proposta del DEC o del DL e sentito il RUP, quali il direttore operativo, l'ispettore di cantiere, le cui funzioni sono da eseguirsi nel rispetto delle direttive impartite dal RUP e comunque del Codice, delle Linee Guida Anac e del Regolamento relativo alle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018.

### **Art. 7 - Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del Codice - Determina a contrarre e principio di rotazione -**

1. Le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi comprese le concessioni ed i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 D.lgs. n. 50/2016, sono avviate con la determina a contrarre previa acquisizione dell'autorizzazione alla spesa.

2. La determina a contrarre contiene le informazioni minime indicate all'art. 32, comma 2, del Codice ed al punto 4.1.2 delle linee guida Anac n. 4.

3. Nel caso di affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) la determina a contrarre o atto equivalente può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando che la stessa deve contenere le informazioni elencate all'articolo 11 del presente regolamento.



4. Gli acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) effettuati con fonti di finanziamento finalizzate diverse dal bilancio economico di previsione assegnato dalla Regione, solitamente relativi a progetti di ricerca, per la parte eventualmente non programmabile e necessari nel corso dell'anno, vengono attivati con la richiesta del Responsabile Scientifico del progetto mediante apposita modulistica. L'atto di aggiudicazione è redatto in forma semplificata ai sensi del comma 3 del presente articolo.

5. Le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto del principio di rotazione, sia degli inviti che degli affidamenti e sono finalizzate ad assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Nel caso di affidamento avente un oggetto identico non possono essere invitati gli operatori economici che hanno partecipato alla precedente procedura e lo stesso contraente uscente.

6. Il principio di rotazione si intende soddisfatto, come espressamente previsto nelle linee guida Anac n. 4, quando il RUP invita tutti gli operatori economici che hanno fatto domanda di partecipazione a seguito di una indagine di mercato o tutti gli operatori economici presenti sul MEPA o altri mercati elettronici.

## **Art. 8 - Procedure per l'affidamento di servizi e forniture, ivi comprese le concessioni di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario**

### **Art. 8.1 - Servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa**

1. Ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (iva esclusa), può avvenire tramite affidamento diretto fermo restando l'onere di motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

2. L'onere di motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario di cui al comma 1 deve avvenire dando conto dell'effettiva assenza di alternative sul mercato oppure di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, anche mediante comparazione dei preventivi di spesa e/o di listini di mercato e/o di offerte precedenti e/o di analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, nel rispetto del principio di rotazione.

3. Per importi inferiori a € 1.000,00 iva esclusa, l'onere motivazionale viene espresso in modo sintetico e non sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento o a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip e/o dalla centrale di committenza regionale di riferimento.

4. La scelta di procedere con affidamento diretto spetta al RUP e può avvenire anche su proposta motivata del progettista. Nel caso in cui il RUP, valutate le motivazioni, non intenda procedere all'affidamento diretto può ricorrere alla procedura indicata nel successivo art. 8.2 del presente regolamento.

### **Art. 8.2 – Servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici**

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici, gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 iva



esclusa e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice devono essere individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla procedura di selezione ed avviene attraverso la pubblicazione sul sito informatico dell'Istituto, alla voce "bandi di gara" di un avviso contenente gli elementi essenziali dell'affidamento ed i requisiti previsti per la partecipazione, fatta salva la possibilità di utilizzo di forme di pubblicità aggiuntive, ritenute utili ed appropriate rispetto all'oggetto della procedura ed all'importo del contratto. Il predetto avviso dovrà prevedere un termine di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara di almeno 15 giorni, riducibili a non meno di 5 giorni nei casi di motivate ragioni di urgenza.

3. L'avviso dell'indagine di mercato contiene gli elementi minimi indicati nelle linee guida Anac n. 4, e può altresì indicare il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura sulla base dei relativi criteri di selezione da redigere tenendo conto dell'oggetto e della finalità dell'affidamento, nel rispetto di quanto definito al precedente art. 7 in materia di principio di rotazione.

4. Una volta formalizzati i risultati dell'avviso dell'indagine di mercato in un verbale agli atti dell'UO competente all'espletamento della procedura, vengono invitati a partecipare alla procedura gli operatori economici idonei, in numero comunque non inferiore a cinque, ove esistenti.

Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello eventualmente indicato nell'avviso di indagine di mercato, e non sia stato possibile ridurre il numero sulla base dei criteri di selezione previamente individuati, il RUP procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso stesso.

Il sorteggio avviene adottando gli opportuni accorgimenti affinché non siano resi noti i nominativi degli operatori economici prima del termine di scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del Codice.

5. Gli operatori economici vengono contemporaneamente invitati a presentare offerta a mezzo PEC oppure mediante le specifiche modalità previste dalla piattaforma informatica. Le informazioni minime da indicare nella lettera di invito ed i documenti che compongono la gara sono stabiliti nelle linee guida Anac n. 4.

6. Nella documentazione di gara dovrà essere indicato anche il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del Codice e nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo tale scelta deve essere motivata.

7. Se il criterio per la scelta del contraente è all'offerta economicamente più vantaggiosa la nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice, in attesa della costituzione dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, avverrà ad opera del dirigente dell'UO competente ad espletare la procedura, tramite lettera protocollata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del Codice ed effettuando le pubblicazioni richieste dall'art. 29 comma 1 del Codice.

8. Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica. Nel caso di procedure espletate senza l'ausilio di piattaforme telematiche le sedute devono essere verbalizzate. Se l'acquisizione avviene tramite gara tradizionale cartacea per l'apertura delle buste sarà costituito da un Seggio di Gara composto da un Presidente con l'assistenza di due testimoni.

9. Prima della proposta di aggiudicazione dovranno essere effettuate le verifiche di anomalia e di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Codice. Il RUP per la valutazione della congruità delle offerte può avvalersi del supporto della Commissione Giudicatrice o in caso di offerta al minor prezzo di una commissione nominata ad hoc o della struttura di supporto di cui all'art. 5 comma 4 del presente Regolamento.





ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo trova applicazione l'art. 163 comma 3 del Codice.

5. Il soggetto di cui al comma 2 del presente articolo, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, compila una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla Direzione dell'Istituto, proponendo alla stessa l'adozione di atto per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori.

6. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che dovrà essere verificato dall'UO competente in un termine congruo e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.

7. Non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'UO competente procede a recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 163 del Codice.

#### **Art. 10 - Procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario**

1. Per l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagini e attività di supporto è fatto divieto dell'utilizzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Codice.

2. Per le procedure relative all'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura si richiamano altresì le disposizioni previste nelle linee guida Anac n. 1.

#### **Art. 10.1. - Servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa**

1. Per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.1 del presente regolamento.

#### **ART. 10.2. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 100.000,00**

1. Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) e inferiori ad € 100.000,00 (iva esclusa) si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.2 del presente regolamento.

2. Al fine di garantire la maggiore partecipazione il relativo avviso di indagine di mercato è opportuno che sia inviato agli ordini professionali.

3. Tali affidamenti avvengono esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

**ART. 10.3. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici**

1. Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo superiore ad € 100.000,00 (iva esclusa) si applicano le procedure ordinarie.
2. Tali affidamenti avvengono esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

**ART. 11 – Aggiudicazione dei lavori, forniture, servizi ed adempimenti conseguenti**

1. La procedura è aggiudicata dal Dirigente dell'U.O. competente, su proposta del RUP, secondo le modalità qui di seguito rappresentate:
  - a. per importi inferiori a € 1.000,00 (iva esclusa) con un verbale semplificato;
  - b. per importi da € 1.000,00 (iva esclusa) a importi inferiori ad € 40.000,00 (iva esclusa) con verbale in cui vengono sinteticamente descritti l'oggetto dell'affidamento, l'importo, la copertura economica -finanziaria, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesti, l'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta e della congruità del prezzo offerto ed ogni altro elemento ritenuto utile, nonché il rispetto del principio di rotazione;
  - c. per importi pari o superiori ad € 40.000,00 (iva esclusa) e fino alla soglia di cui all'art. 35 del Codice con apposita determina dirigenziale di aggiudicazione.
2. Successivamente all'aggiudicazione dovranno essere effettuati:
  - a. le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
  - b. i controlli relativi al possesso dei requisiti, autocertificati dall'aggiudicatario in sede di gara, secondo quanto stabilito dal Codice e dalle linee guida Anac e specificato al successivo art. 13 del presente regolamento.
3. L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento è pubblicato sul sito dell'Istituto e secondo gli obblighi di trasparenza previsti dal Codice e dal piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Istituto, con l'indicazione dei motivi delle scelte effettuate e dei risultati delle eventuali indagini di mercato effettuate.

**ART. 12 – Garanzia provvisoria e definitiva**

1. Nei casi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del codice, è facoltà del RUP non richiedere la garanzia provvisoria e definitiva di cui agli artt. 93 e 103 del Codice.
2. Negli altri casi di affidamento l'esonero dalla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, può avvenire ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del Codice che deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.
3. Riguardo agli affidamenti degli incarichi per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, si rimanda al punto 4.1 delle Linee Guida Anac n. 1.





## **ART. 15 - Collaudo e Verifica di conformità**

1. Gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture acquisiti con le modalità di cui al presente regolamento sono assoggettati, ai sensi dell'art. 102 del Codice, al collaudo per i lavori e alla verifica di conformità per i servizi e le forniture secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni indicate nel capitolato di gara.
2. Il collaudo e la verifica di conformità possono essere sostituiti con il certificato di regolare esecuzione nei casi, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 102 comma 2 del Codice ed è rilasciato dal DL per i lavori e dal RUP per servizi e le forniture.
3. Per i servizi e le forniture durante l'esecuzione del contratto il DEC provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore nel rispetto dei termini e delle modalità contenute nei documenti di gara e nel contratto di appalto, il DEC accerta che la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, sia conforme rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Tale accertamento è comunicato sia al RUP sia all'UO Amministrazione e Finanza che procederà con il relativo pagamento.
4. Il DEC a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.
5. Per i lavori il DL effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori compilando con precisione e tempestività i documenti contabili con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Ciò avviene affinché il DL possa rilasciare gli stati di avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP e affinché il DL possa controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Il RUP trasmette, nel rispetto dei termini e delle modalità di pagamento previste nella documentazione di gara e nel contratto, all'UO Amministrazione e Finanze il certificato per il pagamento degli acconti all'esecutore.
6. Per i lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa, è consentita la tenuta di una contabilità semplificata come previsto dall'art. 15 comma 3 del DMN. 49/2018.
7. Il DL a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.
8. Per le operazioni di cui ai commi precedenti il DEC, il DL e il RUP possono essere coadiuvati da eventuali assistenti/direttori operativi appositamente nominati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente regolamento.
9. Le operazioni di collaudo devono concludersi entro i termini indicati nella documentazione di gara, se non espressamente previsti nel Codice. Il certificato di regolare esecuzione va emesso invece entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori o delle prestazioni.



## **ART. 16 – Trasparenza e anticorruzione**

1. Gli atti delle procedure di cui al presente regolamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti all'art. 29 del Codice e a quanto previsto dal Piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Istituto aggiornato annualmente.
2. Nella documentazione di gara dovrà essere espressamente prevista la dichiarazione in cui l'operatore attesta di essere a conoscenza del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e del Codice Etico Comportamentale e di accettare il patto di integrità dell'Istituto. La documentazione di gara dovrà altresì prevedere il rispetto dell'art. 42 del Codice, relativo al conflitto di interessi.
3. Le figure dell'Istituto coinvolte nelle procedure di cui al presente regolamento devono firmare le dichiarazioni previste nella determina con cui è stato approvato il patto di integrità ed i relativi fac-simile di dichiarazioni attestanti l'assenza di influenze illecite, incompatibilità, conflitto di interessi ecc.

## **ART. 17 – Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della determina di adozione.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa europea, a quella nazionale o regionale. Successive modifiche e integrazioni intervenute alle predette normative, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione, prevalgono automaticamente sul presente regolamento.



REGIONE MARCHE

Numero 408/DGEN

Data 05/12/2018

DETERMINA N. 408/DGEN DEL 05/12/2018

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL'ART. 36 DEL DLGS N. 50/2016 E SMI.

**PUBBLICAZIONE:**

dal 05/12/2018 al 19/12/2018

**ESECUTIVITA':**

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 05/12/2018
- La Determina è esecutiva il \_\_\_\_\_ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI  NO

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Brunelli Mariella

05/12/2018

Collegio Sindacale: inviata con nota del \_\_\_\_\_

Atto soggetto al controllo della Regione: SI  NO

Inviato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_